



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 29/08/2006

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2006, n. 1189

Applicazione dei poteri sostitutivi regionali per la definizione dei primi adempimenti comunali per l'attuazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (P.U.T.T./P.)

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Paesaggio e confermata dal Dirigente del Settore Urbanistico riferisce quanto segue.

"Si premette che con delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul B.U.R.P. n° 6 del 11/1/2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio.

Il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (P.U.T.T./P.) rappresenta uno strumento di pianificazione territoriale sovraordinato agli strumenti di pianificazione comunale, che ha la finalità primaria di promuovere la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse territoriali ed in particolare di quelle paesaggistiche.

Al comma 5 dell'art. 1.03 delle N.T.A. il P.U.T.T./P. dispone che le Amministrazioni Comunali, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del Piano, devono adottare e trasmettere all'Assessorato Regionale all'Urbanistica le delibere di Consiglio Comunale che perimetrano i cosiddetti "territori costruiti" come definiti dalle N.T.A. del P.U.T.T./P; in caso di inadempienza del Consiglio Comunale, le N.T.A. del P.U.T.T./P. prevedono l'applicazione dei poteri sostitutivi regionali disciplinati dall'art. 55 della L.R. 56/80.

L'art. 5.05 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. dispone altresì che, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del Piano, il Sindaco provvede a dar corso ai cosiddetti "primi adempimenti comunali per l'attuazione del P.U.T.T./P", ed a trasmettere, all'Assessorato Regionale all'Urbanistica, le relative perimetrazioni. L'Assessorato Regionale all'Urbanistica, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento degli elaborati scritto-grafici comunali relativi ai "primi adempimenti", attesta la coerenza al Piano delle perimetrazioni effettuate dal Comune; anche in questa fattispecie il Piano prevede, in caso di inadempienza comunale, l'esercizio dei poteri sostitutivi regionali disciplinati dall'art. 55 della L. n° 56/80.

Si evidenzia che il P.U.T.T./P. ha integrato gli ordinamenti vincolistici già vigenti sul territorio regionale ed ha nel contempo introdotto nuovi contenuti normativi finalizzati alla tutela delle emergenze paesaggistiche individuate nella relativa cartografia tematica che caratterizzano il sistema geo-morfo-

idrogeologico, il sistema botanico-vegetazionale e della potenzialità faunistica, il sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa.

In particolare, le cosiddette "prescrizioni di base" introdotte dalle N.T.A. del P.U.T.T./P. sono volte a tutelare le componenti paesaggistiche di pregio ovvero le componenti "strutturanti" l'attuale assetto paesistico-ambientale del territorio regionale.

Si evidenzia, a tal proposito, che le "prescrizioni di base" sono già, a prescindere dalla predisposizione dei primi adempimenti per l'attuazione del P.U.T.T./P da parte delle Amministrazioni comunali, direttamente ed immediatamente vincolanti e prevalgono rispetto a tutti gli strumenti di pianificazione vigente ed in corso di formazione e vanno pertanto osservate dagli operatori privati e pubblici come livello minimo di tutela paesaggistica.

In particolare l'attuazione del P.U.T.T./P. prevede secondo la normativa vigente, un approccio graduale.

In sede di prim adempimenti, le Amministrazioni Comunali sono chiamate a adeguare A.T.D. e ATE "alle situazioni di fatto documentate dalla cartografia comunale in scala maggiore più aggiornata per correggere errori e lacune rivenienti dalla inadeguatezza della base conoscitiva del P.U.T.T./P vigente, soprattutto dovuta alla cartografia di base utilizzata, vecchia ed a piccola scala (IGM scala 1:25000).

Detto "adeguamento" dovrà riguardare soprattutto la perimetrazione e la classificazione degli A.T.D., poiché questi rappresentano il "punto di partenza" del processo di conoscenza che conduce alla successiva fase pianificatoria comunale finalizzata alla tutela e valorizzazione paesaggistica del territorio.

Procedere alla predisposizione dei primi adempimenti per l'attuazione del P.U.T.T./P. da parte delle Amministrazioni comunali risulta pertanto molto importante soprattutto ai fini della verifica oggettiva e dell'individuazione di dettaglio degli ambiti territoriali distinti (A.T.D.) ovvero degli elementi paesaggistici strutturanti e caratterizzanti l'attuale assetto paesaggistico regionale.

Resta evidente che la predisposizione di un quadro conoscitivo di dettaglio delle peculiarità paesaggistiche strutturanti il territorio regionale, da predisporre a cura delle Amministrazioni comunali in sede di primi adempimenti per l'attuazione del P.U.T.T./P., risulta pertanto necessario per qualsiasi azione di reale tutela e valorizzazione paesaggistica anche alla luce del nuovo regime normativo in materia di tutela paesaggistica introdotto dal D.Lgvo n° 42/2004 che obbliga le Regioni alla predisposizione dei "nuovi" piani paesaggistici.

La revisione ed il completamento dell'attuale quadro conoscitivo trova nella predisposizione dei primi adempimenti comunali per l'attuazione del P.U.T.T./P vigente , in attesa dell'adeguamento del quadro conoscitivo avviato con il S.I.T. regionale e dello stesso P.U.T.T./P. alla Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze 2000) e al D.Lgs 22/1/2004 n° 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), un supporto, sicuramente non esaustivo, ma comunque molto importante in quanto "verificato" a scala comunale.

Le difficoltà riscontrate nell'attuazione del P.U.T.T./P. rinvengono principalmente dall'inadeguatezza dei supporti cartografici utilizzati dal Piano (I.G.M. scala 1:25000) ai fini di una corretta ed aggiornata "lettura" dell'effettivo stato dei luoghi e della identificazione e rappresentazione cartografica delle emergenze paesistico-ambientali oggetto di specifica tutela.

L'efficacia prescrittiva della cartografia delle articolazioni territoriali della pianificazione paesaggistico-ambientale rappresentanti gli A.T.E. (nella scala 1:25000) nonché soprattutto quella delle carte

tematiche delle componenti paesistico-ambientali e dei valori dei beni singoli o complessi di beni rappresentanti gli A.T.D. (nella scala 1:25000) aggiungono un ulteriore limite alla corretta attuazione del P.U.T.T./P. ovvero all'oggettivo esercizio della tutela paesistico-ambientale specie per quei comuni che non hanno ancora predisposto, i cosiddetti primi adempimenti per l'attuazione del Piano" (di cui all'art. 5.05 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) e/o l'adeguamento dello strumento urbanistico al Piano" (di cui all'art. 5.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.).

I predetti comuni infatti continuano ad utilizzare, in fase di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, la cartografia I.G.M. scala 1:25000 del P.U.T.T./P. che sicuramente non rappresenta, stante la scala di rappresentazione, un supporto sufficientemente adeguato per la corretta valutazione della compatibilità paesaggistica degli interventi in progetto né tanto meno la predetta cartografia costituisce supporto conoscitivo sufficiente ed aggiornato dell'effettivo stato dei luoghi che permette di esercitare , conseguentemente, una efficace azione di controllo e di tutela paesistico-ambientale.

Proprio in funzione dell'importanza notevole che riveste la predisposizione dei primi adempimenti comunali per l'attuazione del P.U.T.T./P., con nota circolare del 15/03/2006, l'Assessorato Regionale all'Urbanistica ha già invitato le Amministrazioni Comunali inadempienti a voler provvedere, in tempi brevi , alla definizione dei "territori costruiti" nonché a dar corso ai "primi adempimenti" comunali per l'attuazione del P.U.T.T./P. di cui all'art. 5.05 delle N.T.A. del P.U.T.T./P, per evitare di ricorrere ai poteri sostitutivi per garantire la piena tutela del paesaggio regionale.

Unitamente alla predetta nota di sollecito alle Amministrazioni Comunali inadempienti è stata altresì trasmessa, dal Settore Urbanistica, una circolare esplicativa con le indicazioni tecniche e procedurali per agevolare la corretta predisposizione degli adempimenti comunali sopra citati.

A seguito della nota regionale di sollecito molte Amministrazioni Comunali hanno comunicato l'avvio delle procedure in argomento mentre altre persistono ancora nel loro silenzio e restano inadempienti, non attivando alcuna procedura di pratica attuazione del P.U.T.T./P.

A tutt'oggi, da una ricognizione effettuata presso il competente Ufficio Paesaggio del Settore Urbanistica dell'Assessorato all'Assetto del Territorio, si rileva che n° 21 Amministrazioni Comunali hanno trasmesso gli elaborati scrittografici relativi ai territori costruiti ossia hanno già avviato l'iter procedurale relativo alla predisposizione dei primi adempimenti comunali per l'attuazione del P.U.T.T./P.; n° 83 delle Amministrazioni Comunali hanno già predisposto e trasmesso le perimetrazioni relative ai primi adempimenti; n° 128 delle Amministrazioni Comunali risultano del tutto inadempienti ossia non hanno predisposto né le perimetrazioni dei territori costruiti né le perimetrazioni relative ai primi adempimenti per l'attuazione del P.U.T.T./P.; n° 26 delle Amministrazioni Comunali hanno comunicato che stanno predisponendo le perimetrazioni.

Tale situazione evidenzia il notevole ritardo in merito alla pratica attuazione del P.U.T.T./P. con chiaro pregiudizio alla tutela e valorizzazione paesistico-ambientale del territorio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato e per le motivazioni espresse in narrativa si reputa pertanto necessario procedere, in tempi brevi e soprattutto con priorità nei confronti dei comuni totalmente inadempienti e che hanno un territorio comunale con un livello di valori paesaggistici significativo secondo la classificazione già operata dal P.U.T.T./P. vigente, all'attivazione dei poteri sostitutivi regionali disciplinati dall'art. 55 della L.R. 56/80 ovvero alla nomina di commissari "ad acta" per la predisposizione dei primi adempimenti comunali per l'attuazione del P.U.T.T./P. di cui all'art. 5.05 delle N.T.A.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

"Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale".

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile f.f. dell'Ufficio Paesaggio e dai Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di APPROVARE la relazione dell'Assessore all'Assetto del Territorio;

Di ATTIVARE, nei termini e per le motivazioni riportate in narrativa l'esercizio dei poteri sostitutivi per la formazione dei primi adempimenti comunali per l'attuazione del P.U.T.T./P. di cui all'art. 5.05 delle NTA del PUTT/Paesaggio;

Di RISERVARSI, sulla scorta di quanto innanzi, specifici e successivi provvedimenti per la nomina dei commissari "ad acta" da emanarsi ai sensi dell'art. 55 co. 3° della L.R. n° 56/80;

Di DEMANDARE al competente Assessorato all'Assetto del Territorio gli ulteriori adempimenti di competenza;

Di PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola
